

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
-------------------	---

LIR - Livello catalogazione	P
-----------------------------	---

NCT - CODICE UNIVOCO	
----------------------	--

NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649750
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	stampe Croci della predella del Polittico Bolognini
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	positivo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800649750
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e

raccolta	Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevaleenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	BOLOGNA/ San Petronio 2/ da P_000558 a P_000648
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	P_000645
INVD - Riferimento cronologico	2017
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice	

identificativo	BAPA0266
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Felice, Croci
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1880-1934
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Ed. Croci
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità a stampa fotografica sulla fascetta didascalica
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0269
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Jacopo di Paolo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie 1371-1429
AUTR - Ruolo	pittore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella dei Re Magi - Polittico Bolognini <predella>
SGTI - Identificazione	Pittura - Pale d'altare - Ancone - Polittici - Predelle - Soggetti sacri
SGTI - Identificazione	Pittori - Italia - Secc. XIV-XV - Jacopo di Paolo
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella dei Re Magi (giuspatronato dei Bolognini, poi Salina Amorini) - Polittico Bolognini, particolare della predella di Jacopo di Paolo: l'Adorazione dei magi e l'Annuncio ai pastori
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	BOLOGNA=S. Petronio=JACOPO DI PAOLO=Adorazione dei Magi e dei Pastori
SGLS - Specifiche titolo	a stampa fotografica nella fascetta didascalica del fototipo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1934
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	riferimenti biografici
DTT - Note	istituzione della Soprintendenza all'Arte Medioevale Moderna dell'Emilia-Romagna / arco cronologico di attività del fotografo

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRD - Data della ripresa	1911 post

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	200x262

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCN - Note	specchio d'argento, graffi, depositi superficiali, macchie
STD - Modalità di conservazione	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2017
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Carisbo

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Il positivo, incollato al supporto secondario di cartoncino grigio (dimensioni 340x240 ca.), è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto in orizzontale entro una scatola intestata "BOLOGNA/ San Petronio 2" (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il numero progressivo di inventario).
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul fototipo: recto: sotto l'immagine
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	fascetta didascalica

ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	fotografica
ISEI - Trascrizione	2885=BOLOGNA=S. Petronio=JACOPO DI PAOLO=Adorazione dei Magi e dei Pastori Ed. Croci
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La presente stampa di mostra due episodi della predella del Polittico Bolognini, conservato nella Cappella dei Magi in San Petronio a Bologna (esito di un felice ensamble di differenti maestranze). La cappella, quarta da sinistra, conserva per larga parte l'originario aspetto tardogotico, concepito in stretta osservanza alle istanze impostesi nel cantiere guidato da Antonio di Vincenzo. Il ricchissimo mercante Bartolomeo Bolognini, appartenente alla famiglia che aveva portato a Bologna dall'originaria Lucca le preziose conoscenze tecniche necessarie alla filatura della seta, avviò la costruzione della cappella dedicata ai re Magi nei primi anni del secolo XV. Al completamento dell'opera vennero coinvolti i migliori artefici disponibili a Bologna: il principale rappresentante della 'corrente' neogiottesca locale, Jacopo di Paolo, venne infatti coinvolto nel compimento della grande ancona d'altare. Il polittico Bolognini, eseguito ad intaglio probabilmente dalla bottega di Tommasino da Baiso, venne infatti colorito dall'artista bolognese che realizzò anche le storie dei Magi della predella. Secondo l'analisi tecnico formale, il positivo è databile orientativamente tra gli anni Venti e Trenta del Novecento, entro il 1934, anno della scomparsa di Felice Croci (la ripresa è invece fissata dopo il 1911, quando l'autore iniziò l'attività di fotografo). L'alta qualità della stampa indirizza infatti verso un'autorialità diretta del fotografo, prima che il figlio Enea rilevasse l'attività paterna, condotta sino al 1941 (si rimanda al campo Osservazioni per le notizie biografiche su Felice Croci). Un'ulteriore limitazione cronologica è rappresentata dall'istituzione nel 1923 della soprintendenza unificata in materia di monumenti e di gallerie (Soprintendenza all'Arte Medioevale Moderna dell'Emilia-Romagna attiva fino al 1939, quando venne nuovamente sdoppiata nei due ambiti di competenza sui beni immobili e su quelli mobili).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000645
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	P_000645.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0244
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Zucchini Guido, Vecchi fotografi e vecchie fotografie, in “La Mercanzia”, aprile 1957, pp. 330-334.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0455
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 volumi, Bologna, Cassa di Risparmio in Bologna, 1983-1984.
BIBN - Note	in particolare: La pittura gotica. Da Lippo di Dalmasio a Giovanni da Modena di Carlo Volpe, volume I, pp. 213-294.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0459
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Una basilica per una città: sei secoli in San Petronio, atti del Convegno di studi per il VI centenario di fondazione della Basilica di San Petronio 1390-1990, a cura di Mario Fanti e Deanna Lenzi, Bologna, Tipoarte, 1994.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0453
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Realtà e illusione nell'architettura dipinta: quadraturismo e grande decorazione nella pittura di età barocca: atti del convegno internazionale di studi, Lucca, 26-28 maggio 2005, a cura di Fauzia Farneti e Deanna Lenzi, Firenze, Alinea, 2006.
BIBN - Note	sul fotografo Croci: pp. 310-311, con bibliografia precedente
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0458
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sesto centenario di fondazione della basilica di San Petronio: 1390-1990. Documenti per una storia a cura di Rosalba D'Amico, Bologna, Nuova Alfa, 1990.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0468
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giovanni da Modena: un pittore all'ombra di San Petronio, a cura di Daniele Benati e Massimo Medica, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2014.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
RSR - Referente verifica scientifica	Farinelli, Patrizia
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
	Felice Croci nacque a Roma nel giugno del 1880. Il nome di Croci fu registrato per la prima volta presso il Comune di Bologna nel 1905, in occasione del suo trasferimento dalla città natale, avvenuto contestualmente al matrimonio con Amelia Bortolotti. Nel medesimo anno Croci dichiarò al Comune di essere commerciante, professione che pochi anni dopo, probabilmente nel 1911, verrà corretta all'anagrafe con la dicitura "fotografo" (attorno al 1910 è documentato un suo esercizio per la vendita di grammofoni, attività forse già operativa almeno dal 1905, protratta poi fino al 1911, anno della dichiarazione di fallimento). Dopo il 1911 è dunque certo che Croci abbia iniziato l'attività di "fotografo in casa", esercizio privo di sede legale. Non divenne un fotografo ritrattista, la sua vera vocazione furono le riprese

OSS - Osservazioni

di opere d'arte, in questo campo riuscì a trarre profitto dalle sue capacità manuali: il ritocco delle lastre fotografiche era sempre personalmente eseguito in modo da garantire un'alta qualità delle immagini (impiego di velature e vernici per armonizzare i toni e attutirne i contrasti). Attorno al 1917 prese affitto in un grande appartamento di via Farini 24, riservando un'ala alla camera oscura e alle attrezzature tecniche. Fu probabilmente fra gli anni Venti e Trenta l'unico fotografo di Bologna ad occuparsi specificamente di riproduzione di opere d'arte; oltre al costante impegno presso Igino Benvenuto Supino, professore dell'Università di Bologna, importanti commissioni giunsero anche fuori dal territorio regionale da enti specializzati in storia dell'arte: fra il 1924 e il 1925 realizzò per il Kunsthistorisches Institut di Firenze due campagne fotografiche (sculture del battistero di Parma e pittura del Seicento bolognese). Dall'inizio degli anni Trenta la sua fortuna cominciò a diminuire forse a causa della ditta Villani che, insieme ad altre, si propose come alternativa proprio nel campo delle riproduzioni di soggetti artistici e di monumenti. Croci nel 1931 si trasferì in un appartamento di via Guerrazzi 13: anche qui una stanza fu riservata al laboratorio fotografico allestito con camera oscura, sala di posa e archivio dei negativi. Nell'ottobre del 1931 la ditta pubblicò un catalogo a stampa delle proprie fotografie d'arte, inventariate per autore, fondamentale strumento per la diffusione pubblicistica dell'attività di Croci. Il fotografo morì a Bologna il 30 gennaio 1934; la ditta "Croci Felice" fu rilevata dal figlio Enea che inizialmente non cambiò ragione sociale, ma in seguito la intitolò a sé stesso ("Enea Croci Fotografo Editore", attiva fino al 1941). Si riporta da Guido Zucchini (Vecchi fotografi e vecchie fotografie, in *La Mercanzia*, aprile 1957, pp.330-334), a proposito del catalogo Croci 1931: "a sue spese pubblicò un Catalogo di fotografie d'opere d'arte indicate per autore. Le quasi 4.000 lastre sono ora di proprietà dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Bologna" (attualmente depositate presso il complesso di Santa Cristina, sede del dipartimento di Arti Visive dell'Unibo, per informazioni circostanziate sul fondo Croci si veda: <http://www.dar.unibo.it/it/biblioteca/sezione-arti-visive/supino/archivio-croci>).